



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **LUIGI BRUGNARO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
2	BERTON FLAVIO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	ASSENTE
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
9	FERRAZZI ANDREA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
14	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
15	QUARESIMIN ALESSANDRO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
16	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
17	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
18	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 28/07/2016

N. 2016/18 di Verbale

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E CONSEGUENTI VARIAZIONI (ART. 193 D.LGS. 267/00 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**“Premesso** che l’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

**visto** lo Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, recante la definizione delle competenze degli organi della Città metropolitana;

**visti:**

- i. gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo unico sull’ordinamento degli enti locali”* (in breve “TUEL”), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
- ii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all’art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iii. il DUP 2016 e il bilancio di previsione per l’esercizio 2016 approvato in via definitiva dal consiglio metropolitano con delibera n. 5 del 28/04/2016;
- iv. il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – piano della performance e piano dettagliato degli obiettivi per l’esercizio finanziario 2016, approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 24 del 07/06/2016;

**considerato** che, in base ai principi in materia di armonizzazione contabile, le entrate da trasferimenti correnti e le relative spese vincolate devono essere accertate ed impegnate in corrispondenza della rispettiva esigibilità, che può subire delle modificazioni rispetto alle previsioni iniziali di bilancio;

**vista** la deliberazione consiliare n. 6 del 28 aprile 2016, di approvazione del rendiconto della gestione relativo all’esercizio 2015, e successiva la deliberazione di rettifica n. 15 del 29 giugno 2016, dalla quale risulta un avanzo di amministrazione complessivo di euro 26.787.413,47, così suddiviso:

- a) euro 2.350.624,25 per fondi vincolati;
- b) euro 11.306.429,47 vincolato per investimenti;

- c) euro 2.376.854,18 per fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) euro 2.332.000,00 per fondo rischi e perdite società;
- e) euro 8.421.505,17 libero;

**preso** atto che con l'approvazione del bilancio di previsione 2016 si è proceduto alla redazione del bilancio di previsione per la sola annualità 2016 utilizzando, al fine della quadratura dello stesso, l'avanzo di amministrazione disponibile per complessivi 3.043.464,75 euro, come consentito dall'art. 1, comma 756, della legge di stabilità 2016;

**considerato** che:

- a) con l'approvazione della legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015, ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" sono state attribuite alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate in capo alle province. Per tali funzioni è stato previsto un plafond di risorse destinate, nel 2016, a finanziare la spesa per il personale, le spese di funzionamento relative a tali funzioni e quelle per la funzione del mercato del lavoro nell'importo massimo di euro 40.000.000,00 (per tutte le Province e la Città metropolitana di Venezia).
- b) la spesa quantificata dalla Città metropolitana, che ha trovato finanziamento da parte della Regione Veneto e dello Stato (1.686.143,04) per le suddette funzioni, la polizia metropolitana ed il mercato del lavoro è stimata pari a 9.598.581,08;
- c) con successiva deliberazione regionale, in corso di pubblicazione, è stato definito il plafond, pari ad euro 35.000.000,00, destinato all'integrale copertura della spesa per il personale dipendente delle funzioni non fondamentali (compresa quota parte della Regione per il finanziamento del mercato del lavoro e la spesa del personale di polizia metropolitana) e della spesa per assistenza disabili;
- d) le minori entrate regionali, connesse alle spese di funzionamento, sono pertanto stimate in euro 326.000,00 rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

**visto** il report sulla situazione finanziaria alla data del 5 luglio del dirigente del servizio finanziario, allegato al seguente provvedimento, dal quale risulta che:

- i. l'andamento delle entrate tributarie è più che soddisfacente, grazie al maggior gettito registrato nei primi 6 mesi del 2016 (+19% circa) dell'imposta provinciale di trascrizione e della tenuta dell'imposta RC auto;
- ii. sono registrati risparmi di spesa, quantificati in euro 1.173.588,04=, di cui 300.936,66 per beni e servizi CFP e 19 mila euro per investimenti CFP; 273.299,00 euro per risparmi su spesa per il personale dipendente; 392.837,45 euro per riduzione contributo assegnato a Veneto Strade Spa; 159.578,63 euro per risparmi di spesa per assicurazioni e global service autoparco; 25.600,00 euro per risparmi su interessi passivi ed 2.336,30 euro di minor contributo da versare allo Stato sui costi della politica;
- iii. i minori trasferimenti regionali per il finanziamento delle funzioni non fondamentali devono esser coperti con risparmi di spesa già registrati di cui al punto precedente;
- iv. non sono previsti, di fatto, maggiori oneri da parte dello Stato per effetto dell'azzeramento

del raddoppio del taglio previsto dalla legge di stabilità così come previsto dal dl n. 113/2016 del 24 giugno e dal riparto del contributo, ex art. 1, comma 754, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2015), pari ad euro 16.403.452,48, corrispondente all'importo del concorso alla finanza pubblica dell'esercizio 2016 che va a sommarsi all'importo già fissato nel 2015, pari ad euro 10.494.060,49;

v. è necessario iscrivere, come da pubblicazione sul sito del Ministero dell'interno – Sezione Finanza Locale, sia gli importi in entrata e spesa, per euro 16.403.452,48, sia l'importo relativo al contributo richiesto ai sensi dell'art. 19 (comma 1) e 47, comma 2, del DL n. 66/2014, con maggior onere a carico della Città metropolitana di Venezia di euro 120.403,21, da coprire attraverso parte dei suddetti risparmi di spesa;

vi. l'andamento delle entrate extratributarie è soddisfacente avendo accertato al 30 giugno 2016 già il 72% dello stanziamento iniziale di bilancio.

**considerato** altresì che, con decreto del Commissario liquidatore dell'APT, è stato approvato il bilancio di previsione dell'azienda in liquidazione, prevedendo un maggior contributo a carico della Città metropolitana di euro 120.000,00=, al fine di garantire il regolare pagamento delle spese per il personale dipendente cessato alla data del 13 luglio 2016;

**ritenuto** necessario dare copertura al maggior onere derivante dalla liquidazione dell'APT, per euro 120.000,00=, attraverso utilizzo, per pari importo, dei risparmi di spesa già registrati ed elencati in precedenza;

**vista** la richiesta del 16 luglio 2016 del direttore della società San Servolo Servizi Metropolitani srl di effettuare interventi straordinari ed urgenti di manutenzione nell'Isola di San Servolo e nella Villa Widmann di Mira, al fine di innalzare la qualità dei servizi erogati aumentando la redditività degli immobili dati in concessione;

**preso atto** della necessità di finanziare suddetta richiesta per un importo di euro 150.000,00 attraverso l'utilizzo dei risparmi di spesa già precedentemente elencati;

**ritenuto** opportuno utilizzare la parte rimanente dei risparmi di spesa per un importo di euro 457.184,83 a riduzione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015, utilizzato nel 2016 per gli equilibri di bilancio di parte corrente;

**preso atto** che sulla base dell'andamento dell'entrata e della spesa corrente summenzionato non è necessario apportare ulteriori manovre di riequilibrio ed è possibile adeguare la previsione dell'entrata relativa all'IPT in aumento di 2.000.000,00 euro, riducendo, contestualmente, di pari importo, l'avanzo di amministrazione utilizzato ad inizio anno (3,043 mln di euro) per la quadratura del bilancio di previsione 2016 di parte corrente;

**considerato** che, in base al favorevole andamento delle entrate correnti e ai risparmi di spesa, il saldo di parte corrente migliora sensibilmente, dato che l'avanzo di amministrazione utilizzato per l'equilibrio di bilancio passa da 3,043 mln di euro a 605 mila euro, come di seguito evidenziato:

ENTRATE CORRENTI	Titoli	2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		2.932.697,68

Avanzo destinato a spesa corrente		605.279,93
ENTRATE TRIBUTARIE	1	62.810.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	2	64.434.729,21
ENTRATE EXTRIBUTARIE	3	6.941.476,83
TOT. Entrate correnti + FPV		137.118.903,72
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale		360.000,00
TOT. Entrate correnti destinate a spese correnti		136.758.903,72
TOT. Entrate correnti + FPV + avanzo di amministrazione		137.364.183,65
<b>SPESE CORRENTI</b>		<b>2016</b>
SPESA CORRENTE	1	133.932.183,65
<i>di cui riversamento totale allo Stato</i>		<i>42.910.943,63</i>
RIMBORSO QUOTE MUTUI	4 - parte	3.432.000,00
TOT. Spesa corrente		137.364.183,65

**accertata** la necessità di applicare parte dell'avanzo vincolato a spese di investimento per euro 2.415.307,10=, posto che il saldo di parte corrente è sensibilmente migliorato come sopra evidenziato, destinandolo ai seguenti interventi, richiesti dal dirigente del Servizio Edilizia e Viabilità, ritenuti urgenti e improcrastinabili e già inseriti nei documenti di programmazione economica e triennale relativamente ad interventi in avanzata fase di progettazione :

- euro 1.640.057,10 - per manutenzione straordinaria ponti su strade provinciali;
- euro 250.000,00 - per manutenzione straordinaria patrimonio arboreo
- euro 525.250,00 - per manutenzioni straordinarie su edifici scolastici, con contestuale rimodulazione del fondo pluriennale vincolato per quota parte pari ad euro 422.050,00.

**vista** la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 29 giugno 2016 con la quale sono state recepite le misure previste dall'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate ed in particolare si è deliberato di autorizzare:

- la dismissione dell'intera partecipazione detenuta in PMV spa, da realizzare mediante conferimento in ACTV spa della totalità delle azioni;
- l'adesione all'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci di ACTV spa il 31 maggio 2016, sulla base anche delle risultanze contenute nell'asseverazione del perito indipendente nominato dal Tribunale di Venezia ai sensi dell'art. 2481 bis del codice civile, del perito nominato da ACTV spa, e della certificazione rilasciata dal Collegio sindacale della società, da sottoscrivere mediante il conferimento della totalità di azioni detenute dalla Città metropolitana in PMV spa, ricevendo per ogni azione di PMV spa 1,32 azioni di ACTV spa;

**preso atto** che:

- a) il numero di azioni possedute in PMV che verranno conferite dalla Città metropolitana di Venezia è pari a 55.079 ed il valore peritato per singola azione è pari a 73,19=, per cui il controvalore finanziario pari ad euro 4.031.232,00 è corrispondente a 72.704 azioni Actv come previsto dal rapporto di concambio;
- b) è necessario prevedere una maggiore entrata al Titolo 5 ed una maggiore spesa al Titolo 3, per euro 4.031.232,00, corrispondente al controvalore dei titoli azionari che verranno scambiati per effetto della procedura suddetta;

**preso atto che** dal 2016 entrano in vigore le disposizioni riguardanti il nuovo pareggio di bilancio previsto dalla legge rafforzata n. 243/2012 che stabilisce, all'art. 9, che gli enti locali e le regioni devono garantire, sia nella fase di previsione che di rendiconto:

- a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
- b) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
- c) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- d) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti. Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi);

**considerato** che l'equilibrio di competenza, alla data del 5 luglio, come da allegato 9 al bilancio di previsione 2016, approvato con decreto del Ministero dell'economia del 30 marzo 2016, in attuazione dell'art. 1, comma 712, della citata legge di stabilità 2016, viene di seguito riportata:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.932.697,68
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	12.745.872,42
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	62.810.000,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	64.434.729,21
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.941.476,83
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	21.462.910,61
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.581.232,00

<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>161.230.348,65</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	132.617.393,80
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.314.789,85
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	781.239,08
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>133.150.944,57</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22.838.686,03
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	5.362.222,03
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>28.200.908,06</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>4.031.232,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>165.383.084,63</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>11.525.834,12</b>

**preso atto**, tuttavia, che l'art. 9 del recente decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016, oltre a stabilire che alle province e città metropolitane che hanno sfiorato il patto di stabilità 2015 (compresa Venezia) non si applicano le sanzioni economiche, stabilisce altresì che per l'anno 2016 le regioni, le province autonome, le Città metropolitane e le Province conseguono il saldo di cui al comma 710 della legge 28.12.2015, n. 208, solo in sede di rendiconto e non sono tenute all'adempimento previsto dal comma 712, ovvero ad approvare il prospetto sopra riportato;

**considerato** altresì che, in sede di conversione, il decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016, cosiddetto "Decreto enti locali", ha subito delle modifiche: in particolare tale decreto, con le modifiche approvate in prima lettura dal Senato il 13 luglio 2016 e confermate dalla Camera, con maggioranza rafforzata, riscrive le regole varate nel 2012 dal Governo Monti per attuare il pareggio di bilancio di cui al nuovo articolo 81 della Costituzione (che avrebbe imposto a Regioni ed enti locali di pareggiare ogni anno 8 saldi: quello di parte corrente e finale, di cassa e competenza, a preventivo e a consuntivo), consentendo agli enti locali di rispettare solo il saldo finale di competenza;

**preso atto** che il Fondo di Riserva pari ad euro 400.000.00 non è stato ancora utilizzato nel corso dell'esercizio 2016;

**ritenuto** necessario procedere alle contestuali variazioni di cassa come da prospetto allegato sub D), dalle quali comunque risulta che il saldo di cassa finale è positivo e (+ 52.451.023,34) e corrispondente al saldo finale di cassa approvato con il bilancio di previsione 2016 come riportato nella seguente tabella:

ENTRATE	CASSA 2016	SPESE	CASSA 2016
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	52.380.998,11		
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.542.503,47	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	164.363.857,55
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	83.827.232,63		
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	10.097.901,05		
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	27.125.764,80	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.008.831,16
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.581.232,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	4.031.232,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>199.174.633,95</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>190.403.920,71</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	406.278,40	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	9.163.888,57
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.684.322,90	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	30.627.400,74
<b>Totale titoli</b>	<b>257.265.235,25</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>257.195.210,02</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>309.646.233,36</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>257.195.210,02</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>52.451.023,34</b>		

**preso atto** che la gestione dei residui attivi e passivi non ha subito modifiche rispetto alla situazione registrata con l'approvazione del rendiconto di gestione 2015 e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio dai responsabili dei servizi dell'ente, come da attestazioni depositate agli atti del Servizio finanziario;

**ravvisata** la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione,

D E L I B E R A



- 1) di prendere atto del report al 05 luglio 2016 del dirigente del dipartimento economico finanziario (allegato A);
- 2) di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 le variazioni indicate in premessa e riportate nella tabella riassuntiva di sintesi (allegato B) e articolate sulla base del programma di contabilità (allegato C);
- 3) di destinare l'avanzo di amministrazione vincolato, pari ad euro 2.415.307,10 (già riportati nell'allegato B), ai seguenti interventi richiesti dal dirigente del Servizio Edilizia e Viabilità ritenuti urgenti e improcrastinabili, già inseriti nei documenti di programmazione economica e triennale e relativi ad interventi in avanzata fase di progettazione:
  - a) euro 1.640.057,10 - per manutenzione straordinaria ponti su strade provinciali,
  - b) euro 250.000,00 - per manutenzione straordinaria patrimonio arboreo;
  - c) euro 525.250,00 - per manutenzioni straordinarie su edifici scolastici;
- 4) di apportare al bilancio di cassa le conseguenti variazioni così come riportato nell'apposito prospetto allegato "Variazioni di cassa" (allegato D);
- 5) di prendere atto del miglioramento del saldo di parte corrente e del prospetto aggiornato alle previsioni assestate relativo agli equilibri di competenza finali (allegato E);
- 6) di prendere atto che, per effetto delle variazioni di cui ai precedenti punti, sono contestualmente aggiornate le poste (risorse per le entrate e interventi per le spese) iscritte nel bilancio di previsione 2016, ragguagliandole così a quelle definitive del bilancio 2016, i programmi ed i progetti allegati al DUP 2016."

---

Il Sindaco metropolitano introduce l'argomento, quindi, cede la parola al dirigente del settore economico finanziario, Matteo Todesco, per l'illustrazione del provvedimento.

Il dirigente Todesco illustra il provvedimento, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, intervengono, nell'ordine, il Sindaco Brugnaro, il dirigente dei servizi edilizia e viabilità, Andrea Menin, nuovamente il Sindaco Brugnaro e il dirigente Menin, la Consiglieria Senatore, il dirigente Menin, il Consigliere Zoggia, il dirigente Menin, il Consigliere Pellicani, il dirigente Todesco, il dirigente Menin, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Quaresimin, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Quaresimin, il Consigliere Calzavara, il Consigliere Quaresimin, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Calzavara, il Sindaco Brugnaro, la Consiglieria Senatore, il Consigliere Babato, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Babato, il dirigente Todesco, il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

— —

*Durante la discussione entra in aula il Consigliere Ferrazzi (ore 10,30) – presenti n. 12*

---

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
astenuti	n. /
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
astenuti	n. /
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano  
LUIGI BRUGNARO

Il Segretario generale  
STEFANO NEN